

PASQUA 2012: IN BICILETTA PER LA CARINZIA

Per Pasqua, dopo breve e collettiva consultazione, si decide di andare nella vicina Carinzia per trascorrere alcuni giorni all'aria aperta, soprattutto in bicicletta.

Partiamo la mattina di giovedì 5 aprile 2012 assieme ad Anna e Maurizio, Graziella e Alberto con il cielo che non promette niente di buono.

Arrivati in prossimità di Udine si scatena un vero e proprio diluvio ed il cielo è talmente scuro che sembra notte; noi comunque imperterriti proseguiamo e sempre con la pioggia arriviamo verso mezzogiorno in prossimità di Villach.

Nel pomeriggio facciamo una passeggiata nel centro di Villach dove nella piazza principale si trovano numerose bancarelle, quindi facciamo ritorno ai camper dove nel frattempo sono arrivati Roberta e Franco.

Ci dirigiamo verso il lago Worther See alla ricerca di un campeggio o di un'area di sosta. Purtroppo sono ancora tutti chiusi e quindi proseguiamo ed arriviamo alla fine del lago in prossimità di Klagenfurt dove anche qui il campeggio è chiuso. Troviamo comunque dei bellissimi parcheggi tra gli alberi dove resteremo indisturbati per due notti.

Nonostante la pioggia decidiamo di fare una passeggiata per i giardini e lungo il lago.

La mattina di venerdì 6 aprile si presenta con il cielo denso di nuvole per cui facciamo un'altra passeggiata lungolago in attesa dell'arrivo di Narciso e Laura che ci raggiungono verso mezzogiorno.

Nel pomeriggio prendiamo l'autobus che si ferma proprio di fronte al nostro parcheggio e raggiungiamo il centro di Klagenfurt.

Klagenfurt è decisamente una bella ed animata città di aspetto settecentesco con vie larghe e rettilinee. La piazza principale è piena di bancarelle colme di oggetti riguardanti la



Pasqua. Molto bella l'Alter Platz, la piazza della città vecchia in cui si trovano molti palazzi. Visitiamo il Landhaus che è il principale edificio della città e sede del governo regionale in cui si può ammirare la Sala degli Stemmi (665 stemmi) e la Cattedrale, quindi, visto che è comparso il sole, decidiamo di ritornare ai camper a piedi (circa 4 km) lungo una bella pista ciclabile che costeggia un canale.

La serata la trascorriamo tutti in compagnia nel camper di Narciso decidendo per l'indomani un bel giro da fare in bicicletta.

Sabato mattina il cielo è grigio e piove

per cui niente bicicletta. In camper raggiungiamo il minuscolo villaggio, situato su una collinetta, di Maria Saal che merita una visita per la sua chiesa considerata uno dei più bei edifici gotici della Carinzia e che si presenta come una fortezza con due torri sulla facciata e l'interno con notevoli affreschi.

Proseguiamo verso il Castello Hochosterwitz che si staglia con i suoi possenti bastioni e le sue 14 torri su una collina.

Parcheggiati i camper, a piedi e con l'inseparabile ombrello saliamo al castello dove possiamo ammirare una ricca collezione di armi ed armature medioevali.

Proseguiamo lungo delle belle strade tra verdi colline e raggiungiamo la Cattedrale di Gurk considerata una delle più belle chiese romaniche dell'Europa centrale. Molto bello l'altare della Croce ed il magnifico altare maggiore: ma la parte più interessante è la sottostante cripta del 1174 sostenuta da cento colonne marmoree dove si trova la tomba di S. Emma.

La notte la trascorriamo nel parcheggio di un supermercato del vicino paese.

La mattina di Pasqua ci svegliamo sempre con il cielo nuvoloso, ma con grande sorpresa vediamo che comincia a nevicare.

Sotto una fitta nevicata partiamo in direzione del lago Ossiacher See.

Raggiungiamo Ossiach e facciamo una passeggiata lungo il lago: non nevica più ma l'aria però è alquanto freddina; lasciamo il lago e procediamo in direzione di Spittal an der Drau.

Ci fermiamo per il "pranzo di Pasqua" in una gasthof dove mangiamo, chi carne alla griglia, chi la Wiener Schnitzel, ossia la cotoletta panata simile alla nostra milanese con patatine ed insalata, il dolce, birra e caffè.

Per il rientro decidiamo di passare per Dobbiaco per cui ci dirigiamo verso Lienz: nel frattempo però è spuntato il sole per cui deviamo verso il lago Weissensee dove puntiamo dritti verso il campeggio posto proprio in bella posizione all'inizio del lago. Il campeggio è chiuso ma troviamo il proprietario che ci concede di dormire all'interno del campeggio stesso chiedendoci un piccolo contributo: 25 € tutti e cinque i camper.

Lunedì 9 aprile ci svegliamo con un bellissimo sole e decidiamo di fare il giro del lago a piedi.

Dopo pranzo Graziella ed Alberto ci lasciano in quanto devono ritornare a casa; noi nel pomeriggio, seguendo un sentiero alquanto ripido, raggiungiamo una forcella da cui si gode un bellissimo panorama del sottostante lago e delle montagne circostanti.

Altra notte in tranquillità nel campeggio tutto a nostra disposizione. La mattina successiva ci lasciano anche Laura e Narciso mentre noi lentamente riprendiamo la via di casa in direzione di Dobbiaco. Arrivati in prossimità di Dobbiaco e vista la bella giornata di sole decidiamo di andare al vicino lago di Braies.

Il lago con dei tratti ancora ghiacciati è bellissimo con le montagne che si riflettono nell'acqua, facciamo una passeggiata lungo il lago e vediamo le case dove sono stati ambientati dei telefilm con Terence Hill.

Dopo pranzo ritorniamo per Cortina, Longarone e Busche, dove ci fermiamo a prendere il solito caffè da Latte Busche e dove ci salutiamo.

Note positive: costo del gasolio attorno a € 1,4 circa; abbiamo pernottato sempre in tranquillità fuori dai campeggi (forse perché i campeggi erano chiusi).

Note negative: il brutto tempo che ci ha quasi sempre seguito per cui non abbiamo mai potuto usufruire delle biciclette.

Franca, Roberto e Company